

Curriculum di Marios Panteliadis

Il pianista Marios Panteliadis si è esibito da solista in varie sale importanti: St Martin-in-the-Fields di Londra, Musikverein di Vienna, Sydney Opera House, Megaron di Atene ecc. Altre esibizioni cameristiche e solistiche includono il Conservatorio S. Cecilia (Roma), Teatro Filarmonico di Verona, il Megaron di Salonico, Teatro Alighieri (Ravenna), Palacultura Auditorium (Messina), Museo d'Orsanmichele (Firenze), Wheeldon Hall (Matlock Music Festival), Senate House di Londra e altri concerti in diverse sale in Italia, Austria, Australia, Germania, Francia, Grecia, Corea del Sud, Malta, Inghilterra, Polonia, Romania, Spagna e USA. Marios Panteliadis è stato definito "un virtuoso, un vero artista con qualità musicali indiscutibili" (Aldo Ciccolini, 2013), "un ispirato ed eccezionale solista, con un modo di suonare eroico e spazioso" (Petersfield Post, 2015), creatore di "poesie adorabili, sonorità autenticamente oscure" (International Piano Magazine, 2016), lodato per la sua "attenzione formale e ampia libertà fraseologica e timbrica" (Amadeus Magazine, 2022).

Ha collaborato con Petersfield Orchestra (dir. Robin Browning), l'Orchestra dello Stato di Atene (dir. Faidra Giannelou), l'Orchestra della Radio Greca (dir. Yorgos Zivras), l'Orchestra Sinfonica del Molise (dir. Kornilios Michailidis), l'Orchestra Sinfonica del Comune di Atene (dir. Andreas Tselikas) e come direttore e solista con l'orchestra di Corte di Meiningen (Meininger Hofkapelle) in Germania. Oltre alla sua attività solistica, ha svolto attività cameristica collaborando con artisti quali i violinisti [George Zacharias](#), Ilija Marinkovich, [Fabrizio Falasca](#) e Francisco Coser, in duo con i pianisti Enzo Oliva e Konstantina Vidalaki e in varie formazioni, tra cui il *Trio Mythos* fondato a Roma, con esibizioni in numerosi paesi europei, Corea del Sud e USA. In più, ha collaborato in numerose occasioni con il soprano [Simona Mihai](#), ospite regolare del Royal Opera House di Londra.

Attualmente, la discografia di Marios Panteliadis comprende due produzioni solistiche e una cameristica. La sua registrazione di debutto presenta l'intero volume dei *Quelques Riens pour Album* di Rossini dai *Péchés de vieillesse* ([Da Vinci Classics](#), novembre 2019), interamente incisi su pianoforte moderno, con una selezione di brani registrata anche sullo storico Pleyel del 1844 appartenuto a Rossini, oggi conservato presso il Museo Internazionale della Musica di Bologna. Ulteriori progetti discografici includono un CD con musiche di Beethoven (Bagatelles Op.33 e 126, Rondos Op.51 e Op.129 e Polonaise Op.89 – [Da Vinci classics](#) settembre 2021) e un CD con opere per trio (pianoforte, violino, violoncello) insieme al suo Trio Mythos che include compositori italiani del XX secolo (Margola, Ghedini e Rieti – [Brilliant classics](#), gennaio 2022).

Ha vinto primi premi e premi speciali in vari concorsi pianistici nazionali ed internazionali in Grecia ("Andros" 2005 – 1° premio, "G. Thymis" 2017, Thessaloniki – premio speciale), Italia ("Roma 2012" – 1° premio, "Rospigliosi" 2012 – 1° premio, "Magliano Sabina" 2010 – 1° premio, "Premio Cafaro" 2010 – 1° premio, "Avezzano" 2008 – 1° premio, "Vicopisano", 2008 1° premio), Francia ("Epinal" 2013 – premio speciale "Musica contemporanea" - "Epinal" 2009 – premio speciale di musica francese) ed Inghilterra ("Else Cross modern piano prize" 2014). Nel 2015 è arrivato in finale al concorso internazionale Hans von Bülow a Meiningen, Germania ("Conducting from the piano"). In più, ha ottenuto il premio di Making Music Awards for Young Concert Artists (AYCA 2014) essendo stato selezionato tra circa 80 musicisti di tutto il mondo, in seguito al quale ha avuto l'opportunità di esibirsi in numerose sale concertistiche nel Regno Unito.

Avendo iniziato la sua formazione pianistica all'età di 5 anni presso il Conservatorio di Atene, ha avuto in seguito l'opportunità di formarsi presso Istituzioni prestigiose come: Royal Academy of Music di Londra (2013-2015), Università di Vienna (2010-2012), Accademia di Santa Cecilia di Roma (2006-2008). Tra i suoi principali insegnanti e mentori musicali figurano [Sergio Perticaroli](#), [Noel Flores](#), [Jan Jiracek](#), [Tatiana Sarkissova](#) e [Parry Derembey-Papastayrou](#) che hanno contribuito a sviluppare la sua personalità artistica e le capacità esecutive, guidandolo al massimo dei voti con lode negli studi di pianoforte, durante i quali ha ricevuto borse di studio dalle Fondazioni Onassis e Leventis in Grecia, e dall'Athena Trust a Londra. Altre esperienze formative includono i corsi di perfezionamento con [Eliso Virsaladze](#) (2012/2013) e [Trio di Parma](#) (musica da camera 2008/2009) presso la Scuola di Musica di Fiesole, e masterclass con importanti pianisti come [Aldo Ciccolini](#), [Lilya Zilberstein](#), [William Grant Naboré](#), [Pascal Devoyon](#), [France Clidat](#) ed altri.

Oltre allo studio del pianoforte, Marios Panteliadis ha conseguito il Triennio di Direzione d'orchestra presso il Conservatorio "S. Cecilia" a Roma con il M° Dario Lucantoni, diplomandosi ad ottobre 2011. Durante il suo percorso a Londra ha studiato direzione d'orchestra anche con [Sian Edwards](#) e [Paul Brough](#) sempre alla Royal Academy of Music e successivamente in vari corsi con [Romolo Gessi](#), Julius Kalmar, Sigmund Thorp e Michalis Economou. Ha diretto orchestre tra cui l'Orchestra della Corte di Meiningen, l'Orchestra Sinfonica del Comune di Atene, Orchestra Filarmonica Veneta e l'Orchestra del Conservatorio di S. Cecilia.

Dal 2012 fino al 2017 ha insegnato pianoforte principale presso il [Conservatorio di S. Cecilia](#) a Roma nell'ambito dei corsi di base (ex preaccademici) e attualmente, a partire da febbraio 2019, è docente di pianoforte principale al [Conservatorio L. Perosi](#) di Campobasso. Nel 2019 ha ottenuto con la votazione "Distinction" il diploma LRAM di Londra (Licentiate of the Royal Academy of Music) dove ha approfondito sulla didattica e sui vari metodi di insegnamento di pianoforte per allievi di varie età e livelli. Con la sua guida, molti dei suoi studenti hanno ottenuto riconoscimenti e premi in concorsi pianistici internazionali.